

Notizie *di* Cultura bresciana della Fondazione Civiltà Bresciana

PRESTO IN RETE

Il catalogo del fondo Caprioli

Dopo l'ordinamento del fondo archivistico della nobile famiglia Caprioli, conservato presso l'Archivio di Stato di Brescia, ha preso avvio la catalogazione del fondo librario della schiatta gentilizia bresciana, giunto nella disponibilità della FCB grazie al lascito

disposto dagli eredi del conte Tartarino Caprioli (oltre 2700 volumi). Terminata la catalogazione, nei prossimi mesi il fondo sarà reso disponibile alla pubblica consultazione e il catalogo messo on-line insieme a quello della Biblioteca civica Queriniana che, del medesimo fondo Caprioli, conserva gli incunaboli. Si tratta dei passi preliminari per approfondire la conoscenza e lo studio delle vicende dell'aristocratica famiglia nobiliare nei suoi rapporti con lo sviluppo delle istituzioni cittadine e la storia del contado, ma anche per conoscere la consistenza, i generi e le finalità di un importante fondo librario.

ATENEO E FCB

Premio brescianità 2012

Continua la tradizione più che trentennale che celebra i bresciani

a pagina 3

AMICI FCB

Un nuovo anno di attività

Con le assemblee annuali ha preso avvio la programmazione 2012

a pagina 4

Fondazione Civiltà Bresciana

Una fucina culturale in continua attività

■ ALFREDO BONOMI

Nella giornata nella quale la città ricorda i Santi Patroni e rende loro omaggio, la Fondazione Civiltà Bresciana, secondo una collaudata tradizione, presenta l'attività svolta e le progettualità in cantiere. È un momento significativo perché è la più importante occasione per consolidare quel *patto culturale* che lega la Fondazione alle Istituzioni cittadine e della Provincia.

Quest'anno poi, con la crisi economica che morde, con i cambiamenti che si profilano a molti livelli, con le sacche di *nuova povertà* che pericolosamente si affacciano sullo scenario sociale, l'appuntamento assume un significato particolare e si presta ad alcune considerazioni che diventano portanti anche per l'azione quotidiana della Fondazione. Se un sincero ringraziamento va al Comune di Brescia, alla Provincia, alla Fondazione ASM, alla Fondazione Banca San Paolo per i contributi erogati che permettono alla Fondazione di continuare una variegata e qualificata attività, ugualmente la riconoscenza va a tutti coloro che, giorno dopo giorno, dedicano alla nostra realtà attenzioni e risorse di intelligenza e di operosità. Il pensiero porta al personale, ai volontari, alle Associazioni degli Amici, a coloro che hanno aumentato la dotazione e le possibilità culturali con corposi lasciti, agli studiosi, in sintesi ai tanti che continuano a credere nella Fondazione. Un dato è certo e s'impone con tutta evidenza anche nell'attuale momento di difficoltà, più precisamente la certezza che le risorse

CONTINUA ALLE PAGINE 2-3

Mercoledì 15 febbraio 2012, ore 16.00 Premio Ss. Faustino e Giovita 2012

Salone "Mario Piazza" | Brescia, vicolo S. Giuseppe, 5

Introduzione

Benvenuto del Presidente della Fondazione
Antonio Fappani

Illustrazione delle attività della Fondazione Civiltà Bresciana per il 2012
Alfredo Bonomi

Cerimonia di premiazione del concorso di poesia in dialetto e in italiano, di giornalismo e arte

Interventi

Luciano Monari
Vescovo di Brescia

Adriano Paroli
Sindaco di Brescia

Daniele Molgora
Presidente della Provincia

Giovanna Prandini
Presidente Associazione "Brescia in cammino"

Premi

Premio del Vescovo di Brescia

Medaglia d'oro del Presidente della Provincia

Vittoria Alata del Sindaco della città

Premio del Presidente della Circoscrizione Centro

Medaglia d'argento dell'Ateneo di Brescia

Premio della Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita

Premi speciali

Premio "Terenzio Formenti" poesia in italiano

Premio "Leonardo Urbinati" poesia dialettale

Premio "Giannetto Valzelli" giornalismo



Membri della Giuria

Luciano Anelli
Andrea Barretta
Riccardo Prevosti
Paolo Venturini

Presentazione

Andrea Barretta

Con la partecipazione dell'attore Sergio Isonni

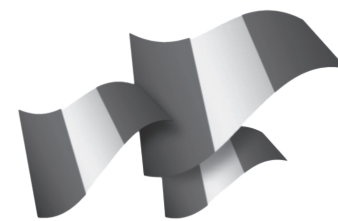
Una serie di iniziative a chiusura del 150° dell'Unità d'Italia. Rassegna di testi e illustrazioni su "Preti, donne e popolo", i più dimenticati.

Per la "concordia" degli italiani

A chiusura delle celebrazioni dell'anniversario dell'Unità d'Italia, la Fcb allestisce, da sabato 17 marzo a domenica 1 aprile, nei chiostri di S. Giovanni, in città, una rassegna illustrativa sulla partecipazione al Risorgimento e alla costituzione dell'Unità fino alla promulgazione della Costituzione repubblicana. Una raccolta di testi e immagini sulla partecipazione e le presenze più significative di preti, donne e popolo, di solito dimenticati, ma partecipi, quanto Mazzini, Garibaldi o Vittorio Emanuele II, del processo di unificazione del Paese. Faranno da contorno alla rassegna una serie di incontri su specifici argomenti e, a chiusura, la presentazione di pubblicazioni bresciane comparse sul tema. ■

Padre Ugo Bassi,
la principessa Cristina Belgiojoso
e il ciabattino
Pasquale Sottocorno

Per notizie e aggiornamenti si rimanda a: www.civiltabresciana.it e www.confraternitasantifaustinoegiovita.it.

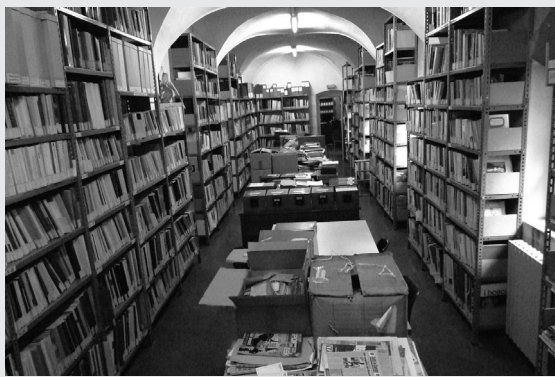


27 Dalla Fondazione

Una fucina culturale in continua attività

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

destinate alla Fondazione Civiltà Bresciana hanno dato buon frutto. Se si scorre anche sommariamente l'elenco delle attività portate avanti nel 2011, di quelle previste per il 2012 dalle *artico-*



lazioni, come il *Centro studi Giulio Aeni*, il *Centro studi San Martino per la storia dell'agricoltura*, o dalla Fondazione direttamente, appare un ventaglio di proposte culturali che ha dell'incredibile se rapportato all'eseguità delle risorse di cui si può disporre.

Questo è il vero *miracolo culturale* prodotto dall'inesauribile inventiva di mons. Antonio Fappani nel suo continuo scrutare nelle grandi potenzialità della città e del suo territorio. L'attività della Fondazione coniuga veramente il versante

■ ELVIRA CASSETTI PASINI

Scriveva qualche anno fa il compianto Giuliano Fusi, sindaco di Bagolino per 24 anni, che l'animo gaio e allegro del carnevale di Bagolino poteva apparire sorprendente, tenendo presenti la "scorza longobarda" e l'"aspetto asburgico" proprio dell'animo della sua gente. Sono definizioni che rimandano a concetti di durezza, di serietà operosa, ma silenziosa e rude. Eppure in questa isola linguistica e culturale, l'appuntamento più atteso da tutta la comunità è il carnevale, nel quale si perpetua un rito secolare, a cui i bagossi non possono rinunciare.

Aspirazioni repressate, dolori e privazioni, umiliazioni e povertà, trovavano e, seppur in misura diversa, trovano ancora nel carnevale il momento liberatorio: le maschere, le danze, i canti, la confusione generale e l'atmosfera assordante sono ancor oggi segno di una vitalità e di un attaccamento alle origini e agli usi antichi che è motivo di orgoglio. In questi momenti di allegria, nei quali la libertà e la licenziosità degli atti ricreano lo spirito delle antiche feste, si esprime una forma di cultura premoderna, non ancora contaminata dai mass media e dal mercato. Non è solo una fenomeno del pas-

Il tema del carnevale presenta nella provincia bresciana peculiarità singolari e uniche. In particolare gli esempi di Bagolino e di Ponte Caffaro sono stati al centro di un pomeriggio culturale intenso e divertente. Ma significative sono anche altre usanze come mostra il carnevale valsabbino messo in scena nei comuni delle Pertiche.

Il Carnevale di Bagolino

sato, al quale guardare con gli occhi dello studioso di folklore, è un patrimonio vivo che vede i giovani d'oggi, come quelli di ieri indossare gli antichi costumi che appartenevano ai loro bisnonni, cantare vecchissime canzoni, e ricreare suggestioni singolari.

Le origini del carnevale di Bagolino sono comuni ad analoghe feste che si svolgono in tutto l'arco alpino. Tuttavia il carnevale di Bagolino per il suo *folklore* tipico, conservatosi tale in virtù della posizione isolata del paese, ha attirando anche l'attenzione di studiosi di *etnologia*. Le sue origini affondano in un lontanissimo passato; noi troviamo documentato nell'archivio comunale che i consoli e il

consiglio già nel 1500 si preoccupavano della sicurezza del paese, stabilivano le regole e i compensi per i suonatori e i corpi di ballo e prevedevano sanzioni per chi non rispettava le usanze comunali. Una deliberazione comunale del 1518 disponeva di ricompensare con formaggio la Compagnia di Lavino che era intervenuta a rallegrare la festa di carnevale.

Tre sono i gruppi protagonisti del carnevale: i *sunadur*, i *balari*, i *mascher*. La tradizione dei *Balari*, che si esibiscono esclusivamente il lunedì ed il martedì di carnevale, rappresenta l'aspetto più spettacolare del carnevale bagosso; essa si è imposta alla attenzione degli studi etnografici

per la originalità delle musiche e per la elegante complessità delle danze che vengono eseguite nelle strade e nelle piazze del paese. Leggiamo in uno studio dedicato a tale tradizione del folklore: "Le musiche e le danze costituiscono un fenomeno unico in Italia e con pochi equivalenti in tutta Europa e fornisce un esempio impressionante del livello di complessità cui può giungere una civiltà musicale popolare". Il violino è lo strumento che detta la melodia conduttrice dei vari brani che compongono l'ampio repertorio musicale che accompagna i balli. Sui ritmi delle musiche si può osservare che "il singolare 'neniare' degli strumenti

porta ad assaporare, in un'alternanza strumentale caratteristica, belle suonate accompagnate dalla tradizionale arte interpretativa, unica nel suo genere, di solito a tre voci: una bassa e due alte. Il suono si ottiene per lo più "pizzicando" le prime due corde mi-la, meno la terza, mai la quarta" (I. Sordi).

Molto caratteristici sono i costumi dei *balari*, a cominciare dal cappello in feltro interamente ricoperto da un lungo nastro rosso sapientemente ripiegato, ornato di ricami, di monili e di fettucce multicolori che formano un grande fiocco. Sulla fettuccia rossa sono cuciti accuratamente monili d'oro (catene, spille, orecchini, anelli, ecc.) di famiglia o presi in prestito. Per questo motivo, i "balari" non si esibiscono all'aperto in caso di pioggia. Il filo bagnato, sollecitato dai salti e dai movimenti dei ballerini, rischierebbe di cedere, col pericolo di perdere l'oro prestato.

Il volto è nascosto da una maschera priva di espressione di color avorio, un tempo di tela e spalmata all'interno di cera (perché il sudore del ballerino non la bagnasse). Formano inoltre il costume un'ampia fascia di seta, posta a tracolla sulla spalla sinistra, che reca sontuosi ricami di fiori, passamanerie o inserti di

pizzo all'uncinetto. Essa scende sul vestito scuro, con giacca e pantaloni ai ginocchi; sulle spalle è posto un grande scialle a frange che cade lungo la schiena e viene fissato sotto le spalle (apparso dopo il 1915). Completano il costume i guanti bianchi, le calze (anche esse bianche, lavorate a mano) e le scarpe nere. La tradizione dei *mascher* ha carattere più popolano, riferendosi alla tradizione della burla carnevalesca consumata sempre mantenendo incognita la propria identità. I personaggi si muovono disordinatamente tra la folla, con maschere grottesche o paurose e zoccoli di legno che producono frastuono sul selciato delle vie; prendono di mira le



LE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE CIVILTÀ BRESCIANA NEL 2011

15 febbraio 2011 - FCB, Presentazione delle attività della Fondazione Civiltà Bresciana per l'anno 2011, a cura del prof. Alfredo Bonomi.

15 febbraio 2011 - FCB, "Premiazione del concorso di poesia in dialetto e in italiano, giornalismo e pittura Premio SS. Faustino e Giovita".

24 febbraio 2011 - FCB, Presentazione del volume "Carme in lode di Brescia", a cura di Enrico Bisanti. Intervento della prof. Elisabetta Selmi dell'Università di Padova.

25 febbraio 2011 - Chiesa di San Giorgio, Presentazione del volume "Il popolo della croce" di Giuseppe Marchetti e proiezione del cortometraggio "Il popolo della croce. Vita di Matteo Ricci in tre episodi" di Maurizio Pasetti.

28 febbraio 2011 - Gussago, Chiesa di San Lorenzo. Conferenza "Le scelte passioni. Gussago riscopre: la figura di Giulio Antonio Averoldi", a cura di Vittorio Nichilo. Introduce Mariella Annibale.

10 marzo 2011 - FCB, Presentazione del volume "L'epidemia di colera del 1836 a Ba-

golino e Ponte Caffaro" di Alberto Vaglia. Interventi: Antonio Fappani, Presidente FCB; Luca Dagani, Sindaco di Bagolino; Alfredo Bonomi, Storico; Francesco Castelli, Università degli Studi di Brescia; Luca Ferreri, responsabile della "Collana Zangladello".

10 marzo 2011 - FCB, "Lettura del VI canto del Paradiso", a cura di Enrico Bisanti.

18 marzo 2011 - FCB, Presentazione "Fondo Gandellini". Interventi: Egidio Bonomi, Diego Pasini. Presiede: Alfredo Bonomi.

24 marzo 2011 - Ateneo di Brescia, "Commemorazione della figura del prof. Leonardo Urbinati", storico e filologo. Interventi: Gianenrico Manzoni, Università Cattolica del Sacro Cuore; Alfredo Valvo, Università Cattolica del Sacro Cuore; Pietro Gibellini, Università di Venezia.

25 marzo 2011 - FCB, Conferenza stampa di presentazione del volume "Il sale della terra" di Luisella Magnani, Marco Rossi e Roberto Barocco.

29 marzo 2011 - Aula Magna "Giuseppe Tovini", Università Cattolica di Brescia, Pre-

sentazione del volume "Borgo antico San Vitale", a cura di Gabriele Archetti e Angelo Valsecchi. Interventi: Giancarlo Andenna, Università Cattolica del Sacro Cuore; Angelo Valsecchi, archeologo.

1 aprile 2011 - Visano, Cascina "Le Colombaie", Presentazione del volume "La civiltà del latte", a cura di Gabriele Archetti e Angelo Baronio. Interventi: Pietro Dalena, Università della Calabria; Duccio Balestracci, Università di Siena. Presiede: Ettore Adalberto Albertoni, Università dell'Insubria. Tavola rotonda: "Dalla stalla alla tavola una filiera da rilanciare".

6 maggio 2011 - FCB, Presentazione del volume "Le ali della Leonessa. Storia dell'aviazione a Brescia" di Salvatore Flavio Mucia.

20 maggio 2011 - FCB, Presentazione dei volumi: "Brescia per l'America. L'America per Brescia"; "Emigranti a Tremosine".

21 maggio 2011 - Sala consiliare Comune di Adro, Convegno: "La Serenissima, i Dandolo e l'istruzione agraria dall'unità d'Italia a oggi". Interventi: Paolo Tedeschi, Univer-

sità Bicocca, Milano; Ivana Pederzani, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano; Umberto Perini, Storico.

21 maggio 2011 - Istituto Superiore di Bergamo "Vincenzo Dandolo", Tavola rotonda: "Serve ancora l'istruzione agraria? Prospettive di mercato e opportunità di lavoro".

28 maggio 2011 - FCB, Presentazione del volume "Domenico de Domenichi (1416-1478), vescovo riformatore" di Cesare Di Pietro, in collaborazione con l'Associazione per la storia della chiesa bresciana. Interventi: Gabriele Archetti, Università Cattolica, Milano; Luigi Mezzadri, Pontificia Università Gregoriana di Roma. Conclusione: Giovanni Battista Re, Cardinale, Prefetto emerito della Congregazione per i Vescovi.

29 maggio 2011 - Castello di Padernello, Borgo San Giacomo, Presentazione del volume "Il sale della terra" di Luisella Magnani, Marco Rossi e Roberto Barocco.

14 giugno 2011 - Istituto Pastori, Brescia, Presentazione del volume "L'agricoltura bresciana alla soglia del futuro. Le innovazioni,

le prospettive, le testimonianze", a cura di Francesco Lechi e Gianmichele Portieri.

15 giugno 2011 - Ateneo di Brescia, Presentazione del volume "I Diari inediti di Nella Berther" a cura di Paola Napolitano. Interventi: Ermanno Paccagnini, Università Cattolica di Milano; Sandro Rossi, ex allievo Liceo "Arnaldo", Paola Napolitano, curatrice del volume.

22 ottobre 2011 - Salone Vanvitelliano, Palazzo Loggia, Inaugurazione della Mostra "Immagini viaggianti. Brescia nelle cartoline tra fine Ottocento e Novecento", Collezione privata di Cesare Ceretti.

26 ottobre 2011 - Palazzo Comunale di Cremona, Presentazione del volume "Atlante Demologico Lombardo, III. Il Cremonese". Interventi: Antonio Fappani, Presidente della Fondazione Civiltà Bresciana; Antonia Bertocchi, antropologa; Valerio Ferrari, funzionario della Provincia di Cremona. Modera: Angela Bellardi, direttore dell'Archivio di Stato di Cremona.

29 ottobre 2011 - Castello di Padernello, Borgo San Giacomo, Incontro: "Ricordo di



persone che vogliono canzonare. Indossano i costumi, sia maschili che femminili, tipici della tradizione bagossa: di solito si muovono in coppia travestiti da *vecio* e *vecia*. A nascondere la identità dei *mascher* deve contribuire anche la goffa postura, la camminata strascicata e l'uso di una voce in falsetto.

I *balari* mettono in scena una "solenne parata in alta uniforme del passato culturale bagosso", sono ancora parole di Giuliano Fusi. La fedeltà agli abiti, il rituale dei balli in ogni contrada, l'onore di poter fare il ballerino sono la dimostrazione che siamo di fronte ad un fatto che non è "un fenomeno del passato", un aspetto della cultura da

Le musiche e le danze costituiscono un fenomeno unico in Italia e con pochi equivalenti in tutta Europa e fornisce un esempio impressionante del livello di complessità cui può giungere una civiltà musicale

sottoporre a tutela, ma espressione di una vitalità e di una creatività tuttora attuali. Ne è prova quella filiazione del carnevale di Bagolino che è il carnevale di Ponte Caffaro. ■

a cura della Redazione

Ottorino Milesi nel 11° anniversario della morte e dono al Centro San Martino della biblioteca del dott. Milesi". Interventi: Paolo Tedeschi, Università Bicocca, Milano; Giacomo Scanzi, Direttore del Giornale di Brescia; Gianmichele Portieri, giornalista; Luca Milesi. Modera: Tonino Zana, Giornale di Brescia.

29 ottobre 2011 - Palazzo Sonzogni, Rovato. Inaugurazione della mostra antologica di "Elisabetta Rossi", allieva di Gerolamo Calca, a cura di Alberto Zaina. Saluto di Gabriele Archetti, coordinatore delle attività culturali della Fondazione Civiltà Bresciana.

7 novembre 2011 - FCB, Convegno: "Un primato bresciano: la prima edizione a stampa del Corano ad opera di Alessandro Paganini. Vicende ed insegnamenti". Interventi: Fiorenzo Reati, Accademia Teologica russa di San Pietroburgo; Paolo Corsini, Università di Parma; Carlo Panella, giornalista; Ennio Ferraglio, direttore della Biblioteca Queriniana.

15 novembre 2011 - FCB, Presentazione del volume "Una notte nella Medina. Incur-

sioni sulla costa punica da Tunisi a Zarzis" di Luciano Anelli. Intervento di Gabriella Amiotti, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano.

30 novembre 2011 - FCB, Convegno "La passione di conoscere il mondo - Ricordo di Giacomo Corna Pellegrini" in collaborazione con l'Associazione Amici FCB. Interventi: Giovanni Scandolara; Monica Morazzoni, Università IULM di Milano. Coordina: Tino Bino, Università Cattolica del Sacro Cuore, Brescia.

2 dicembre 2011 - FCB, Convegno "Iconografia bresciana delle guerre di indipendenza. Il risorgimento nei quadri e negli affreschi bresciani" a cura di Luciano Anelli, Università Cattolica di Brescia, con proiezione di immagini.

15-16-17 dicembre 2011 - Università Cattolica (Brescia) e Palazzo Lana (Borgonate di Corte Franca). Convegno nazionale di studi organizzato dalla Fondazione Civiltà Bresciana: Abitare in campagna: dalla villa romana alla cascina lombarda, coordina Gabriele Archetti, Angelo Baronio.

della rigosità scientifica con quello dell'animazione culturale rivolta a tutti, ai giovani ed ai meno giovani.

Questa è la specifica peculiarità della Fondazione Civiltà Bresciana, che la distingue nettamente da altri sodalizi culturali pur prestigiosi, e che la fa essere una *fucina di cultura* che elabora in continuazione intuizioni rivolte alla città, al territorio provinciale, alle molte comunità sparse nel vasto e bellissimo territorio bresciano, ai gruppi di ricerca locale, agli appassionati, ponendo un buon lievito per dar modo di esprimersi ad opportunità, che diversamente resterebbero mute.

Tutto ciò ci porta a ritenere che il *patto culturale* con la città ed il territorio provinciale che la Fondazione porta avanti da 26 anni, anche senza gli espliciti protocolli formali, sia pienamente attuato e di sicura garanzia anche per il futuro, per gli Enti che hanno guardato con fattivo interesse alla sua vita, perché, come si vede nella sua *carta d'identità* costruita, tassello dopo tassello, in questi anni ha mai deluso.

Se vale un'immagine per definire la Fondazione Civiltà Bresciana, si può ben chiamare una *fucina culturale* in continuo movimento ma saldamente ancorata ad una visione della cultura per tutti. ■



Publicazioni
Feb 2011

La Cina nella cartografia da Tolomeo al XVII secolo, a cura di H. Xiu Feng, G. Cretti

La civiltà del latte. Fonti, simboli e prodotti dal Tardo-antico al Novecento, a cura di G. Archetti, A. Baronio

U. Vaglia, *Curiosità e leggende valsabbine*

M. Righetti, *La donna del lago. Giuseppina Cobelli il soprano gardesano*

A. Mazza, *Gardone mitteleuropea. Cronaca e storia*

L'agricoltura bresciana alla soglia del futuro, a cura di F. Lechi, G. Portieri

L. Agostini, *Lettere dal solaio*

A. Pioletti, *La luce della parola*

I diari di Nella Berther, a cura di P. Napolitano

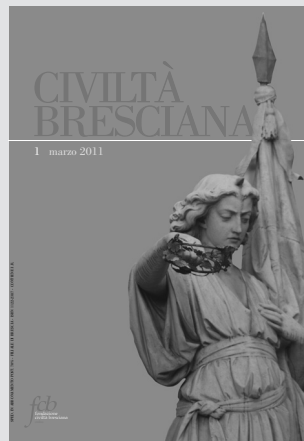
Il popolo della croce. Vita di Matteo Ricci in tre episodi, a cura di G. Marchetti

A. Fappani, *Rezzato e il suo Santuario*

Il Sacro a Collebeato, a cura di D. Andreoli

La Serenissima, i Dandolo e l'Istruzione Agraria dall'Unità d'Italia a oggi, a cura del Centro San Martino

G. Nova, *Stampatori del Settecento*



Rivista Civiltà Bresciana
Notizie di cultura bresciana

Ateneo di Brescia
e Fondazione Civiltà Bresciana

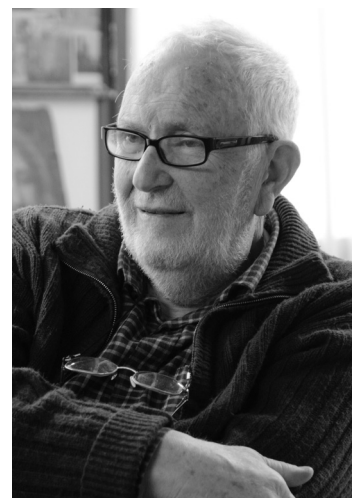
Premio brescianità santi Faustino e Giovita 2012

Si rinnova anche quest'anno da parte dell'Ateneo di Brescia e della Fondazione Civiltà Bresciana - un sodalizio che dura da 11 anni - la tradizione del "Premio Brescianità Santi Faustino e Giovita", che ha preso avvio 35 anni or sono per iniziativa di Bruno Boni e Giuseppe Inselvini. Il premio ha lo scopo di individuare, incoraggiare e onorare i bresciani di origine e di elezione che, attraverso il lavoro, le iniziative e le opere, in tutti i settori della vita e in ogni categoria, hanno dato lustro a Brescia.

Per il 2012 il premio viene assegnato a Luigi Amedeo Biglione di Viarigi, storico rigoroso e partecipe delle vicende del Risorgimento italiano; Giuseppe Nova, appassionato studioso della storia dell'arte tipografica bresciana ed europea; Cesare Prandelli, commissario tecnico della Nazionale di calcio, interprete degli autentici valori dello sport. Alla memoria il premio viene dato anche a Giovanni Reposi, pittore del mito e della memoria, maestro e guida dell'Accademia di Brera.

Nelle fotografie:
sotto, Giovanni Reposi,

a fianco, dall'alto in basso:
Luigi Amedeo Biglione di Viarigi,
Giuseppe Nova e Cesare Prandelli





4 Amici della Fondazione

NOTIZIE DI CULTURA
NUMERO 1
FEBBRAIO 2012

Attività e progetti Fcb 2012

- Progetto "Lo stemmiario di tutti" la carta d'identità dei comuni bresciani
- Mostra sul pittore "Eduardo Bellodi" in collaborazione con la Fondazione Brescia Musei (aprile 2012)
- Gli antichi usi delle comunità alpine: il caso di Rogno (marzo 2012, prima parte della ricerca)

- Mostra sulle stampe nel XVI secolo (lascito Arici)
- Presentazione del volume sul vescovo di Brescia Berardo Maggi (primavera 2012)
- Restauro delle santelle del centro storico (primo lotto, primavera 2012)
- Catalogazione del fondo librario Caprioli (primavera 2012)
- Indagine topografica sulle vie del centro storico cittadino (primavera 2012)
- Indagine documentaria: "Un paese della bassa e la sua storia: Barbariga"

- Edizione delle opere del gesuita Giulio Aleni (2012-2013)
- Le carte della corte di Migliarina (in collaborazione con l'Associazione per la storia della Chiesa bresciana, autunno 2012)
- Pubblicazione del volume di Angelo Baroni "I Longobardi nel bresciano, tra storia e storiografia" (autunno 2012)
- Atti del convegno su: "La storia della scuola a Brescia" (2012-2013)
- Progettazione della mostra sul lascito Arici (2012-2013), in collaborazione con la Fondazione Brescia Musei

- Pubblicazione dell'Atlante lessicale bresciano (autunno 2012)
- Progetto: "Il conflitto. Guerra tra bresciani e cremonesi con la conversione di sant'Obizio, nobile bresciano"
- Codice diplomatico bresciano: edizione delle carte sul monastero di Serle
- Codice diplomatico bresciano: edizione delle carte sul monastero di Leno (in preparazione)
- Progetto editoriale: "Cinquecento musicale bresciano", a cura di Maria Teresa Rosa Barezzi (in corso)

ASSOCIAZIONE AMICI - GRUPPO DI BRESCIA

Assemblea generale dei soci

■ NICOLA VAIRANO

Appuntamento importante quello di sabato 28 gennaio 2012 per l'Associazione Amici FCB di Brescia perché si chiude l'annata 2011 e si gettano le basi dell'attività per l'anno in corso. La circostanza dell'annuale incontro viene sottolineata dal presidente dell'assemblea Nicola Vairano che, ricordando i 26 anni di vita dell'Associazione, ne ribadisce gli obiettivi fondamentali leggendo l'art. 3 dello Statuto. Prende quindi la parola il presidente della Fondazione, mons. Antonio Fappani, che esprime il suo compiacimento per l'attività svolta dall'Associazione Amici ed auspica che il gruppo prosegua in questa direzione collaborando con la Fondazione in alcune sue iniziative. La solidarietà è tanto più necessaria in questi tempi di notevole difficoltà che colpiscono in particolare gli Enti locali che sono i maggiori sostenitori finanziari della Fondazione.

Interviene poi il presidente dell'Associazione Amici Alberto Vaglia che, con una relazione arricchita anche da diapositive, ripercorre l'attività associativa nel 2011, ricordando le varie passeggiate culturali molto partecipate. Aggiorna su importanti iniziative a favore della FCB, in particolare l'impegno finanziario per il rinnovo del sito web e per il completamento del data-base della biblioteca. Sottolinea, inoltre, che gli iscritti all'Associazione rappresentano la vera forza propulsiva dell'organizzazione e auspica una sempre maggior adesione di persone, specie nel Gruppo Giovani, che si vorrebbero sempre più coinvolti sia a livello propositivo che organizzativo. Infine accenna ai programmi futuri, in particolare alla ripresa dei "Pomeriggi culturali", allo scopo di favorire una maggiore conoscenza degli studi prodotti dalla Fondazione. Il prof. Gabriele Archetti, coordinatore culturale della FCB, sottolinea che la difficoltà

Proseguono le iscrizioni all'Associazione per il 2012; le quote sono le seguenti: Socio ordinario € 28,00; Socio ordinario con abbonamento alla Rivista € 40,00; Socio giovane € 10,00; Socio giovane con abbonamento alla Rivista € 20,00; Socio sostenitore (comprensivo di abbonamento alla Rivista) € 80,00; Enti (Associazioni, Fondazioni, Comuni, Aziende, Società, ecc.) € 105,00, comprensivo abbonamento Rivista. Il versamento della quota associativa può essere effettuato direttamente presso la Segreteria della FCB nelle ore pomeridiane (14.30-17.30) oppure tramite Bonifico Bancario presso il Banco di Brescia, sede di Brescia, via Trieste, 8 (Piazza Paolo VI). Nel caso di bonifico è necessario che sia chiaramente indicato il beneficiario, cioè ASSOCIAZIONE AMICI FONDAZIONE CIVILTÀ BRESCIANA. Si ricorda che i Soci hanno diritto ad uno sconto del 30% sulle pubblicazioni della Fondazione.

Le coordinate bancarie sono:
IBAN: IT 57Y 03500 11210
000000084502.

economiche attuali non ha impedito alla Fondazione di agire con la consueta operatività, tagliando sulla quantità ma mantenendo la stessa conduzione sotto l'aspetto qualitativo. Ciò non toglie che nel 2012 bisognerà agire con la stessa attenzione, e segnala importanti iniziative come la

catalogazione del fondo librario Caprioli e l'annoso problema della sede.

Viene quindi illustrata nel dettaglio la vita dell'Associazione nell'anno 2011. La vicepresidente Paola Mondella sottolinea lo spirito amicale che lega i soci ai quali chiede di esprimere idee e proposte per nuove scoperte e conoscenze del territorio e Sergio Masini ricorda l'aumento del numero dei giovani iscritti, assicurando il suo impegno per coinvolgerli maggiormente nelle iniziative culturali. La segretaria Maria Elena Palmeri raccomanda la necessità di fornire sempre i dati anagrafici completi al momento dell'iscrizione per favorire poi una corretta registrazione nella rubrica dei soci. Dopo l'esposizione del rendiconto del bilancio 2011 del tesoriere Luigi Mor, avallato dai revisori dei conti, il Presidente dell'assemblea ha messo in votazione il bilancio consuntivo 2011, con la relazione di attività, la relazione sulla situazione soci e quella finanziaria, atti che l'assemblea ha approvato all'unanimità, così come ha approvato le linee di indirizzo e di attività del bilancio preventivo per il 2012.

La riunione si è conclusa con la proiezione di un interessante DVD, ottimamente realizzato dal socio Angelo Micheletti, sulla gita ad Anfo.

Pomeriggi culturali 2012

saloncino Mario Piazza
della Fondazione

- 1 FEBBRAIO, MERCOLEDÌ, ore 15,30: "I balari di Ponte Caffaro: tra storia e folklore". Introduce: Elvira Casseti Pasini. Relatore: Lorenzo Pelizzari. Nell'occasione verrà suonata una ballata tipica.
- 23 FEBBRAIO, GIOVEDÌ, ore 15,30: "Scambi postali fra Brescia e Firenze al tempo di Dante". Introduce: Gabriele Archetti. Relatore: Giancarlo Piovaneli. Proiezione di immagini sul tema.
- 28 FEBBRAIO, MARTEDÌ, ore 15,30: presentazione del libro di Luigi Agostini "Lettere dal solaio". Introduce: Elvira Casseti Pasini. Coordina: Sergio Masini. Letture di Sergio Isonni.

Uscite tematiche

- 17 MARZO, SABATO POMERIGGIO, mezzi propri: Cadignano di Verolanuova, visita a palazzo Maggi (prop. Tiefenthaler) con affreschi del Gamba, dei Campi, dell'Aragonese. Cappella dedicata al beato Sebastiano Maggi, domenicano, priore di molti conventi, strenuo difensore del Savonarola e spentosi a Genova dove è sepolto.
 - APRILE (data da stabilire): Folzano, visita alla chiesa parrocchiale di S. Silvestro recentemente restaurata, con tela del Tiepolo; visita alla località Aspes, antico borgo agricolo presso S. Zeno
 - 12-13 MAGGIO: visita a Genova con Amici della Bassa, in pullman, visita a S. Maria in Castello (tomba del beato Sebastiano Maggi), pranzo nel refettorio del convento domenicano, visita ai chioschi e alle logge, pernottamento in albergo. Il giorno successivo visita guidata nel centro di Genova: sagrati, edicole sacre, portali scolpiti, opera dei maestri della val d'Intelvi.
 - GIUGNO (data da stabilirsi): Brescia, casa Cimaschi in via S. Francesco con affreschi del Gamba.
- Eventuali variazioni di date ed eventi saranno comunicate tempestivamente ai soci.

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA BASSA E PARCO DELL'OGGIO

a cura di Dezio Paoletti

Orizzonti immediati e prossimi a venì...

Grati al precedente Notiziario per lo spazio riservatoci, in questo numero saremo più contenuti, poiché dettagli più esaurienti si possono attingere su www.civiltabresciana.it, cliccando su "Associazioni".

Le attività recenti sono aggiornate ed in via di completamento gli eventi proposti nel nostro formidabile passato. D'altronde chi è causa del suo mal, pianga se stesso: se fossimo stati meno vivaci ed attivi in iniziative e con meno scatti fotografici da riportare, il

Cretti per noi avrebbe già compiuto l'opera da tempo.

Ed ora gli eventi definiti. Non appaiono i due giorni de "La Torino sabauda e risorgimentale" del 10-11 marzo poiché da mesi abbiamo completato i 54 posti disponibili. Accenniamo invece alla possibilità di replicare via fiume e via terra il capolavoro organizzativo dello scorso 25 settembre nel tratto Acqualunga-Ponteveco, la cui esperienza potrà essere trasferita anche in ambito Oglio Sud e sembra maturarsi il convegno sulla valorizzazione complessiva delle opportunità culturali e turistico-ricreative presenti non solo in riva bresciana. Ci congediamo preannunciando la sospirata Dalmazia Venetiana, probabilmente dal 28 settembre al 1° ottobre: Ragusa (Dubrovnik), le bocche di Cattaro (patrimonio Unesco), le isole di Korcula e Hvar.

DOMENICA 1 APRILE, Assemblea. Ore 10,15, sede Parco Oglio Sud a Calvatone (Cr). Proseguo pomeridiano nella Riserva Regionale "Le Bine".

GIOVEDÌ 15 MARZO, ore 20,30 in Fondazione, salone M. Piazza. Ottava edizione de "Un Millennio per Ruota", consueto appuntamento culturale con gli Amici della Bici-FIAB di Brescia. Quest'anno di scena il paesaggio agrario e l'architettura rurale tuttora presenti nell'ambito comunale di Brescia

con realtà di straordinario interesse storico-architettonico e paesaggistico. Domenica 18 la pedalata su un percorso di circa 40 Km, per una presa diretta sulle realtà rurali più significative. **DOMENICA 6 MAGGIO**, "In sponda cremonese" (ambito Oglio Nord). Relatore Angelo Locatelli. Ore 9,30 a Cignone-Corte de' Cortesi (via A. Moro 14) per visitare le "Officine Mazzolari srl": ricambi per mulini dotati di particolari accorgimenti, galleggianti idro e anfibi, per idrovolanti richiesti in tutto il mondo. Poi trasferimento a Robecco d'Oglio, ospiti dell'Azienda agricola Bertoli Annarosa (cascina Guzzafame), con maneggio fra i più impor-

tanti d'Italia. Si potrà assistere alle fasi del concorso nazionale di salto ad ostacoli; segue visita ad Alfiano Vecchio e Nuovo (proprietà del monastero di Santa Giulia per un millennio), e Pieve Grumone.

SABATO 12, DOMENICA 13 MAGGIO, vedi programma Amici della città compreso l'incontro di Cadignano.

DOMENICA 20 MAGGIO, dalle 10 alle 18 villa Morando a Lograto per la seconda edizione de "Direzione Consigliata-Fiera del biologico, dell'ecologia e del territorio".

DOMENICA 24 GIUGNO, incontro su Rodolfo Vantini a Travagliato propostoci dalla locale Pro loco.

AIUTACI A DIFFONDERE «NOTIZIE DI CULTURA BRESCIANA»: SEGNA LA ALLA REDAZIONE L'INDIRIZZO DI UN AMICO

Notizie di Cultura

NOTIZIARIO DELLA FONDAZIONE
CIVILTÀ BRESCIANA

NUMERO 1 - FEBBRAIO 2012 - ANNO XVI
DIRETTORE RESPONSABILE: ANTONIO FAPPANI

Direzione, Redazione
e Amministrazione
25122 BRESCIA
Chiostrì Vicolo S. Giuseppe 5
tel. 030375267 - fax 0303774365

www.civiltabresciana.it
e-mail: info@civiltabresciana.it

Redazione
Gabriele Archetti, Alfredo Bonomi
Elvira Casseti Pasini, Eralda Cattaneo
Anna Maria Fausti Prati
Licia Gorlani Gardoni
Fiorenza Marchesani, Diana Motta
Vittorio Nichilo, Dezio Paoletti
Umberto Scotuzzi, Nicola Vairano

Autorizzazione del Tribunale di Brescia
n. 34 del 23.9.1993

Poste Italiane S.p.A.
Sped. in abb. post. D.L. 353/2003
(conv. L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 2, DCB Brescia

Stampa: Tipografia Squassina, Brescia

fcb
fondazione
civiltà bresciana
onlus

